



ABRUZZO: E' UNA QUESTIONE DI CLIMA...

Il 3 luglio si è svolto a Chieti l'incontro trimestrale dell'Area Abruzzo alla presenza del Direttore Regionale Roberto Gabrielli, della Referente di RI Anna Hensel, del nuovo Direttore Commerciale Exclusive William Tucci e del Responsabile Ctpar Abruzzo Sergio Fornasiero, che ha portato i saluti della Responsabile Ctpar di Lazio Abruzzo Titti Iannaccone, assente per sopraggiunti impegni personali. Da remoto si sono collegati il Responsabile del polo immobiliare Sergio Lia e Alessandra Mariani per la Filiale Digitale.

Dopo l'intervento del DR che ha elencato i risultati molto soddisfacenti, in tutti i comparti, delle Filiali abruzzesi, e di cui, come sempre, da' merito a tutte le colleghe e colleghi del territorio, si è aperto il dibattito sulle criticità elencate nella relazione introduttiva unitaria presentata dalle Organizzazioni Sindacali, questa volta principalmente incentrata su due settori attinenti al "clima", in tutte le sue forme.

SITUAZIONE IMMOBILIARE E CLIMATIZZAZIONE:

L'incontro è iniziato con la relazione unitaria delle OO.SS. che hanno evidenziato nell'ultimo trimestre un peggioramento delle condizioni generali relative al clima aziendale in tutte le sue "forme". Problemi climatici relativi alle temperature che sia negli uffici centrali che nelle filiali stanno giornalmente impattando in maniera negativa sull'operato dei colleghi. Abbiamo rimarcato come quest'anno, probabilmente, si sia battuto ogni record di interruzioni e malfunzionamenti degli impianti di climatizzazione. In un'estate che è partita presto e con temperature elevatissime, quasi ogni giorno si sono aperti ticket per richieste di intervento su impianti bloccati o non funzionanti. A tal proposito abbiamo chiesto di sensibilizzare i Responsabili dei vari ambiti a segnalare ogni problematica ancora irrisolta nuovamente e con appositi nuovi ticket al fine di tutelare i colleghi ed evitare responsabilità dirette in merito, che indubbiamente comporterebbero un danno oltre che personale anche di immagine notevole per la banca.

Se negli anni scorsi abbiamo sempre considerato "fisiologico" un certo numero di guasti, quest'anno è da definire "cronico" dati il numero e la gravità delle rotture con tempi di riparazione superiori alla media. Il caso limite, tra i tanti, è la Filiale di Pescara Via Marconi che, colpita dall'ennesima rottura di un pezzo importante dell'impianto (peraltro nuovo), dal pesantissimo odore di fogna risalente dal pavimento nei giorni più caldi e dalla ormai perenne presenza di scarafaggi, insetti e saltuariamente anche ratti, è stata costretta ad interrompere l'attività con l'attivazione del piano di emergenza fino al ripristino di condizioni microclimatiche accettabili (ma comunque ancora non buone). La Filiale pertanto è rimasta chiusa al pubblico per due giorni e mezzo proprio a cavallo del fine mese, con tutte le conseguenze del caso in termini di disservizio ed immagine della Banca sul territorio. Per questa Filiale, dati gli ormai atavici problemi strutturali, abbiamo chiesto un intervento definitivo e solutorio che riguardi tutte le problematiche nel corso del tempo emerse su tale filiale al fine di rendere i locali più idonei e sani, con giovamento anche in termini di immagine e commerciali. Problemi analoghi permangono tuttora anche nella Filiale di Pineto, e nel grande palazzo di Chieti Colonna dove in alcune stanze i colleghi lavorano con temperature sopra i 30° pur in presenza di fancoil funzionanti.

Gli RLS territoriali stanno operando nel pieno delle loro prerogative monitorando la situazione giornalmente ed interfacciandosi continuamente con i due (!) colleghi del polo immobiliare. Si può evitare tutto questo con un piano strutturale di manutenzione programmata, dotato magari di maggiori risorse economiche e umane? E' quello che chiediamo da tempo e ribadiamo a maggior

ragione durante questa estate di pesanti disagi per molte strutture.

Siamo poi tornati ancora sull'argomento Hub per il quale nella trimestrale di Aprile c'erano state date informazioni e numeriche che a tutt'oggi non si sono ancora verificate pur in presenza di locali aziendali liberi. Così come le annunciate quattro postazioni su L'Aquila riservate ai Global Advisor per incontrare la clientela nei giorni in cui non possono lavorare in Filiale non risultano ancora disponibili pur essendo state individuate. Abbiamo sollecitato nuovamente l'Azienda su questi due temi.

CLIMA AZIENDALE: e se il clima fisico è torrido sia fuori che dentro le mura, anche quello aziendale in senso lato sta di nuovo registrando in taluni casi un peggioramento.

Dopo un periodo di relativa calma, stiamo assistendo ad una recrudescenza di atteggiamenti di pressione da parte di qualche direttore di area che contravvengono a quanto previsto dalla normativa aziendale attraverso continue richieste di report sia previsionali che consuntivi anche infra giornalieri talvolta anche scavalcando i Direttori di filiale ecc ecc. Insomma tutto il campionario delle pressioni commerciali.

Inoltre abbiamo segnalato l'errata interpretazione da parte di diversi responsabili del concetto di coralità esplicitato unilateralmente dall'Azienda nelle Regole sul PVR 2025: l'interpretazione per noi deve essere solo quella riportata nel comunicato unitario delle Delegazioni Trattanti del 11 giugno: *nessun obbligo di vendita mensile e il lavoro subordinato è caratterizzato da un obbligo di prestazione, non di risultato.*

Il risultato è il venir meno della serenità delle colleghe e dei colleghi, con il ritorno del senso di inadeguatezza ed un malessere che comporta sempre di più richieste di uscire dal ruolo commerciale. Allora la soluzione può essere una sola: lasciare lavorare serenamente i gestori. Se le persone, le nostre persone, lavorano con serenità, in maniera regolare e sostenibile, senza inutili report ansiogeni e stressanti, diminuiranno anche le richieste di cambiare ruolo. E in questo contesto, vista anche la presenza del nuovo Direttore Commerciale Exclusive William Tucci, alla sua prima trimestrale in Abruzzo, abbiamo acceso un focus proprio su questo comparto che negli ultimi mesi nel nostro territorio è stato particolarmente oggetto di vari cambiamenti che hanno impattato fortemente sull'organico e che hanno contribuito ad un malessere abbastanza diffuso. Il DC, a cui diamo atto dell'approccio costruttivo e sereno della sua presentazione personale e del suo modus operandi, ha ascoltato con attenzione le nostre segnalazioni, recependole in toto ed impegnandosi a fare tutti gli approfondimenti del caso per riportare il comparto Exclusive ad essere un "approdo ambito" e non un posto da cui fuggire. Dal canto suo, sul tema pressioni, il DR Gabrielli aveva già ribadito in modo apprezzabile per l'ennesima volta, l'inutilità della reportistica ridondante, da lui mai richiesta, e rinnovato l'invito a segnalare a lui e/o alle Funzioni del Personale, i comportamenti non in linea con la policy commerciale.

Gli interventi di Sergio Fornasiero per il Ctpar e Alessandra Mariani per la FD hanno dettagliato nello specifico i dati relativi agli organici (sempre di meno nel ctpar) e alla mobilità territoriale. Una mobilità che, auspichiamo possa vedere un aumento percentuale di accoglimenti di trasferimenti su richiesta e la presenza di un numero adeguato di colleghi sulla rete. La FD, questa invece in controtendenza rispetto alla rete fisica, vede un aumento di ingressi. Nel dettaglio è un elemento importante l'accoglimento di domande di riavvicinamento che va ad incrementare il numero di colleghi sul nostro territorio ma, al momento, non è ancora sufficiente per la creazione di una seconda Filiale Digitale.

In conclusione riteniamo come OO.SS. improcrastinabile la centralità del benessere dei lavoratori che sul territorio Abruzzese ogni giorno affrontano sfide sempre più difficili con enorme professionalità. Con l'auspicio che un po' di fresco porti presto sollievo a tutti e si ripristini un clima sano in tutti i sensi, monitoreremo come sempre il nostro territorio pronti ad intervenire quando necessario.

Buone ferie a tutte/i

Chieti, 10 luglio 2025

FABI FISAC/CGIL FIRST/CISL UILCA UNISIN
Coordinamenti RSA ISP Area Abruzzo